

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento di forniture e servizi relativi alla gestione integrata dello strumentario chirurgico per attività di sala operatoria e ambulatoriale per l'ASL Roma 1 (P.O. San Filippo Neri, P.O. Santo Spirito, P.O. Nuovo Regina Margherita. Risposte ai chiarimenti pervenuti al 10/11/2025

QUESITO 7 - PI231523-25

1 - In merito alle utenze della Centrale di Sterilizzazione, il Capitolato (art. 3.3, pag. 8) indica esclusivamente il consumo di acqua: "Sono a carico della Ditta le spese derivanti dal consumo di acqua e quelle connesse alla manutenzione degli impianti durante tutto il periodo contrattuale. L'esecutore a proprie spese deve provvedere all'installazione di contatori a defalco delle utenze." Si chiede cortesemente di:

- a. Confermare che sia a carico dell'Appaltatore il solo consumo di acqua
- b. Chiarire se tale previsione si applichi solo alla Centrale del San Filippo Neri ovvero riguardi anche la Centrale del Nuovo Regina Margherita.

2 - Il Disciplinare di gara (art. 15) richiede di allegare all'offerta tecnica i cataloghi di riferimento dello strumentario chirurgico offerto che sarà sottoposto a valutazione. Dato il peso in MB che i cataloghi hanno solitamente e dati i limiti di caricamento della piattaforma, si chiede se vi è la possibilità di consegnare i cataloghi su supporto informatico e, in caso positivo, di voler indicare a quale ufficio debbano essere consegnati e con quale modalità.

RISPOSTA

1 – a. b. Si chiarisce che risultano a carico della Ditta aggiudicataria sia le utenze elettriche, sia le spese derivanti da consumo di acqua, relative ad entrambe le centrali (S. Filippo Neri e Nuovo Regina Margherita).

2 - Come riportato nell'avviso PI248050-25 del 18.11.2025, si comunica che si è provveduto ad inserire nuove righe per il caricamento della documentazione tecnica. Si invitano gli Operatori Economici il cui inserimento risulti a quella data nello stato "Salvato", a cliccare sul comando "Aggiorna dati bando" presente nella scheda prodotti per aver evidenza della modifica eseguita.

QUESITO 9 - PI234885-25

Con riferimento all'allegato 2- "Schema di offerta economica" e all' All. H "Stima delle quantità per Presidio Ospedaliero" (analogo al primo, riportando le medesime voci dell'allegato 2 solo con i corrispondenti valori annui) si fa notare che:

- 1) nella tabella sono riportate voci di natura non omogenea prevedendo contemporaneamente:
 - a. Kit classificati in base alla diversa complessità (alta, media, bassa e bassissima): per i quali non è specificato il relativo volume in unità di sterilizzazione;
 - b. Unità di sterilizzazione differenziate tra vapore interno e strumentario in transito
 - c. Cicli di bassa temperatura – Sterrad: senza specificare il relativo volume in unità di sterilizzazione

2) I dati riportati nell'allegato H (e quindi anche quelli dello schema di offerta economica) trasformati in unità di Sterilizzazione non sono coerenti con i valori degli interventi chirurgici trasformati anch'essi in Unità di Sterilizzazione difatti:

- a. Trasformando i dati dell'allegato H in unità di sterilizzazione utilizzando una ipotesi possibili di valori unitari di unità di sterilizzazione per ciascuno di essi (ad esempio Kit Alta Complessità= 1 US; Kit Media Complessità= 0,5 US; Kit Bassa Complessità=0,25US; Kit Bassissima Complessità =0,125 US; Kit Video assistita= 1US; Unità di Sterilizzazione - Vapore Interno= 1US; Unità di Sterilizzazione - strumentario "Transito" 1US; Cicli Bassa Temperatura – Sterrad=1US) e moltiplicandoli per le quantità danno una somma complessiva, ad es. per l'Ospedale San Filippo Neri da una somma complessiva pari a 33.338 US/annue;
- b. Invece utilizzando i dati degli interventi chirurgici annui sommati, indicati nell'allegato A- Dati del servizio" moltiplicati per il classico valore di benchmark di 1,91 US ad intervento chirurgico, sempre, ad esempio, per l'Ospedale San Filippo Neri si otterrebbe un valore pari a 13.133 US/annue (6.876 interventi x 1,91US=13.133 US)

Overo i 2 valori sono molto distanti tra di loro e non collimano come invece dovrebbero.

QUESITO 1

Si chiede cortesemente di:

- 1) uniformare i dati contenuti nell'allegato 2- "Schema di offerta economica" e All. H "Stima delle quantità per Presidio Ospedaliero" utilizzando la misura universalmente riconosciuta delle unità di sterilizzazione; ovvero chiarendo per ciascuno delle voci contenute essi (Alta Complessità, Kit Media Complessità, Kit Bassa Complessità, Kit Bassissima Complessità, Kit Video assistita, Cicli Bassa Temperatura) i corrispondenti valori in unità di sterilizzazione secondo la definizione riportata nel Capitolato tecnico all'art. 1 pag. 3;
- 2) Specificare cosa si intende per Unità di Sterilizzazione - Vapore Interno ed Unità di Sterilizzazione – strumentario "Transito" ed in cosa siano diverse le prime rispetto alle varie categorie di kit di diversa complessità sopra riportate;
- 3) Verificare i dati contenuti negli allegati 2 ed H sopra citati in quanto i dati che ne scaturiscono sono completamente scollegati dai dati degli interventi chirurgici dell'allegato A. come sopra indicato.

§§§

Il Capitolato Tecnico all'art. 3.3 pag. 8 prevede che "L'Azienda Sanitaria pone a disposizione della Ditta aggiudicataria e macchinari riportati nell'Allegato E al Capitolato Tecnico, che saranno ceduti in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del periodo di affidamento del servizio." E poi "Nell'area messa a disposizione l'esecutore potrà allestire, integrando le attrezzature fornite in comodato d'uso, le centrali interne"

Si fa notare che nell'allegato E – "attrezzature presidi":

- 1) le 3 tabelle non indicano a quale Centrale si riferisce ciascuna delle tabelle;
- 2) i dati contenuti sono incompleti mancando per diverse voci la marca ed il modello e la capacità (in Unità di sterilizzazione o panieri DIN) e che le schede tecniche dell'allegato E1 non siano abbinabili alle varie voci della tabella, poiché sulle stesse non sempre sono individuate univocamente le caratteristiche delle apparecchiature effettivamente presenti: riportando (ad esempio sulle autoclavi) una gamma di diversi modelli autoclavi con diverse capacità di Unità di Sterilizzazione;
- 3) Che per diverse voci della prima tabella nella colonna "Proprietà ASL" non sia indicato "si";
- 4) Non sono presenti gli arredi (lavandini, banchi, tavoli da lavoro, scaffali ecc) disponibili.

QUESITO 2

Considerato che il disciplinare all'art. 17.1 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" attribuisce 5 punti al criterio di valutazione 1.1 "Consistenza e caratteristiche delle apparecchiature offerte ad integrazione di quelle presenti", al fine di rendere chiaro l'investimento a carico della ditta aggiudicataria per eventuali

integrazioni di apparecchiature ed attrezzature necessarie per la corretta esecuzione del servizio, si chiede cortesemente di:

- 1) Indicare in ciascuna tabella a quale Centrale di Sterilizzazione si riferisca;
- 2) Completare le tabelle indicando (dove non presente) effettivamente quale sia il modello e la capacità in Unità di sterilizzazione o panieri DIN delle apparecchiature presenti e le condizioni di uso (anno di installazione e numero di cicli effettuati sulle apparecchiature);
- 3) Chiarire se nell'allegato E siano indicate anche le apparecchiature ed attrezzature presenti nei locali poi destinati alla decontaminazione presenti presso il P.O. Santo Spirito: e se non presenti si chiede di integrarle;
- 4) Chiarire se tutte le apparecchiature indicate nella prima tabella in cui non sia inserito il "si" nella colonna "Proprietà ASL" saranno a disposizione della ditta aggiudicataria;
- 5) Completare le tabelle indicando tutti gli arredi (lavandini, banchi, tavoli da lavoro, scaffali ecc) che verranno messe a disposizione in comodato d'uso alla ditta aggiudicataria

§§§

Il Capitolato tecnico all'art. 1 "Oggetto" pag. 2 tra le attività a carico della ditta aggiudicataria, prevede anche "j) il sistema di identificazione di ogni strumento chirurgico (ove possibile), anche di proprietà dell'Azienda Sanitaria, ad esclusione del materiale di proprietà di terzi;"

Si fa presente che nel rispetto del Regolamento (UE) 2017/745 (MDR) – Articolo 10 paragrafo 11 e Allegato I, Capo III - punto 23 il fabbricante ha la responsabilità di fornire tutte le informazioni necessarie per l'identificazione sicura del dispositivo, incluse quelle riportate sul dispositivo stesso (ad esempio: etichette, marcature, simboli o informazioni grafiche).

Qualsiasi modifica/aggiunta apportata al DM, come ad esempio l'apposizione dell'identificativo su ogni singolo strumento chirurgico, deve essere svolta da soggetto terzo debitamente autorizzato dal fabbricante o direttamente da quest'ultimo al fine di non comprometterne la conformità normativa al Regolamento (UE) 2017/745 (MDR) e la validità della garanzia del DM stesso.

QUESITO 3

Si chiede cortesemente di confermare che la previsione di identificazione di ogni strumento chirurgico, anche di proprietà dell'Ente, sia da intendersi come attività che deve essere svolta operativamente da parte di soggetto terzo debitamente autorizzato dal fabbricante o direttamente da quest'ultimo.

§§§

Il disciplinare all'art. 17.1 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" attribuisce 2 punti al criterio di valutazione 2.2 "Proposta relativa alle ulteriori attrezzature utilizzate per la movimentazione dello strumentario sporco e del materiale sterilizzato, per la logistica e lo stoccaggio presso i Centri di utilizzo. Adeguatezza della proposta"

Si fa presente che proporre ulteriori attrezzature di movimentazione a cui si attribuisce valore premiale è necessario avere contezza di quanto attualmente è già presente ed utilizzato per il servizio e che non c'è un allegato che specifica la situazione attuale.

QUESITO 4

Si chiede cortesemente di pubblicare un allegato che evidenzia nel dettaglio tutte le attrezzature di movimentazione disponibili con indicazione di marca e modello e condizioni d'uso.

§§§

Il disciplinare all'art. 17.1 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" attribuisce 5 punti al criterio di valutazione 3.3 "Metodologia impiegata per la definizione e la realizzazione dei kit e la quantificazione delle scorte. Efficacia ed esaustività delle scorte"

Per la definizione delle scorte, un dato importante per la definizione della congruità è la conoscenza dell'utilizzo annuale ma soprattutto dei picchi di utilizzo giornaliero, per tutte le tipologie di kit, come fatto correttamente nella prima tabella dell'All. B "Storico dei kit".

Si fa presente che nell'Allegato B "Storico dei kit" i dati sono incompleti o poco chiari poiché:

1) nella 2° tabella (che inizia con l'unità operativa "Accessi Vascolari NRM" kit CVC e termina con l'unità operativa "UOSD Chirurgia Senologica SFN" kit mammella):

- a. Manca la colonna picchi di utilizzo giornaliero;
- b. È presente una colonna "Transito" che si affianca, per lo stesso kit alla colonna "N. utilizzo annuali": non si capisce se quel dato è inteso come ulteriore numero di utilizzi annui od altro;
- c. Nelle celle della colonna "Descrizione" ci sono in tante celle più kit affiancati che rendono non chiara la tabella: ad esempio la specialità chirurgica "Ortopedia percorso programmato" ha nel campo descrizione "1) KIT TRAPANO 2) KIT ARTROSCOPIA 3) KIT LEGAMENTO (MITEK OARTREX) 4) KIT ESTERNO" con 35 n. utilizzi annuali e 9 di transito, nella riga sotto c'è "1) KIT TRAPANO 2) KIT ARTROSCOPIA 3) KIT LEGAMENTO (MITEK O ARTREX)4) TELECAMERA+ OTTICA" con 52 utilizzi annui. Cosa significa?

2) nella 2° tabella (che inizia con il Destinatario "N.D." kit "Blocco operatorio SSP e termina con Reparto Day surgery e kit "Rep. Day Surgery):

- a. C'è la colonna "totale" che si presume sia equivalente a "N. utilizzi annuali"
- b. Manca la colonna del Picco Utilizzo giornaliero

QUESITO 5

1) Si chiede di indicare per ciascuna delle tabelle l'Ospedale di appartenenza dei kit

2) Nella 2° tabella si chiede di chiarire/integrare quanto segue:

- a. Inserire una colonna con relativi dati di "picchi di utilizzo giornaliero"
- b. Cosa si intende con i dati nella colonna "transito": è inteso come ulteriore numero di utilizzi annui (da aggiungere alla colonna "N. utilizzo annuali" o cos'altro?
- c. Come vanno interpretati i dati delle celle in cui si indicano più kit ed alcuni dei kit sono anche in altre celle?

3) Nella 2° tabella si chiede di chiarire/integrare quanto segue:

- a. Con la colonna "totale" si intende il "N. utilizzi annuali"?
- b. Inserire una colonna con relativi dati di "picchi di utilizzo giornaliero"

§§§

Il Capitolato Tecnico all'art. 3.3 pag. 8 prevede che "Sono a carico della Ditta le spese derivanti dal consumo di acqua e quelle connesse alla manutenzione degli impianti durante tutto il periodo contrattuale. L'esecutore a proprie spese deve provvedere all'installazione di contatori a defalco delle utenze

QUESITO 6

Si chiede di specificare se le spese delle utenze a carico della ditta aggiudicataria siano solo quelle del consumo di acqua e che le rimanenti utenze (es. elettricità, vapore, ecc.) rimangano a carico della Stazione Appaltante

§§§

Il Capitolato tecnico all'art. all'art. 3.3 pag. 8 prevede che "Le spese per gli adattamenti dell'area, ivi comprese modifiche impiantistiche, architettoniche, ecc (es. fornitura in opera dell'interruttore BT (in cabina), comprensiva di ampliamento QGBT per l'alloggiamento, rete degli scarichi delle macchine e di apparecchiature differenti dai servizi igienici presenti, collegamento alla rete WIFI), rimangono a carica della Ditta aggiudicataria

QUESITO 7

Si chiede cortesemente di specificare le caratteristiche degli ambienti per quanto concerne gli impianti aeraulici delle varie Centrali di Sterilizzazione e zone di decontaminazione e loro conformità nei ricambi d'aria ed ulteriori specifiche alla norma ISO 16444-1.

§§§

Il capitolato tecnico all'art. 1 "Oggetto del servizio" a pag. 1 prevede a carico della ditta aggiudicataria "F) Presidio Ospedaliero San Filippo Neri: l'espletamento del servizio di decontaminazione (solamente per i Blocchi Operatori C2 e B4), ritiro, trasporto e distribuzione di tutto lo strumentario per il quale è previsto il trattamento di sterilizzazione, mediante l'utilizzo di contenitori e carrelli idonei a garantire la sicurezza del personale e la sterilità del materiale; per trasporto su strada la Ditta aggiudicataria utilizzerà adeguati mezzi dedicati ed allestiti per l'uso specifico e muniti di tutti i sistemi per le operazioni di carico e scarico; inoltre all'art. 3.6 "Logistica" a pag. 11 prevede "La Ditta Aggiudicataria dovrà organizzare, con oneri a proprio carico, tutto il servizio di ritiro dello strumentario kit procedurali usato da ricondizionare, di riconsegna dello stesso strumentario, trasporto da e per le centrali di sterilizzazione dello strumentario occorrente al P.O. S. Spirito."

Nulla viene specificato per il P.O. Nuovo Regina Margherita

QUESITO 8

Si chiede cortesemente di specificare:

- 1) Se la Logistica di raccolta e distribuzione per i P.O. San Filippo Neri e P.O. S. Spirito deve essere fatto presso i singoli Centri di utilizzo oppure in specifici punti di raccolta/consegna e dove sono ubicati;
- 2) Se la Logistica di raccolta e distribuzione per il P.O. Nuovo Regina Margherita è a carico della ditta aggiudicataria e dove deve essere fatta presso i singoli Centri di utilizzo oppure in specifici punti di raccolta/consegna e dove sono ubicati.

§§§

Con riferimento all'All. C – Centri di utilizzo" per il P.O. Santo Spirito e P.O. Nuovo regina Margherita" nella colonna "Sala operatoria" è indicato "Blocco operatorio" e nella colonna "Specialistiche per sala" Sono indicate alcuni centri di Utilizzo : Ad esempio per il P.O. S. Spirito Medicina Gen 1 piano, Medicina GEn 2 piano, Medicina Generale DH ecc"

QUESITO 9

Per i P.O. San Filippo Neri e P.O. S. Spirito si chiede di chiarire se:

- 1) quanto indicato nella colonna "Specialistiche per sala", si intendono i Relativi CDU da cui proviene l'intervento chirurgico?
- 2) Il fatto di aver indicato solo il Blocco operatorio, significa che la logistica convergerà tutta sul Blocco operatorio?

§§§

QUESITO 10

Si chiede cortesemente di specificare per i vari PP.OO. il numero di sale operatorie di ciascun blocco operatorio

§§§

QUESITO 11

Si chiede cortesemente di specificare:

- 1) l'attuale orario di apertura della Centrale di sterilizzazione del P.O. Regina Margherita;
- 2) L'attuale orario di apertura dei 2 locali di decontaminazione del P.O. Santo Spirito.

§§§

Il Capitolato Tecnico all'Art. 3, pagina 4 prevede che:

“Controllo incrociato e decontaminazione. I dispositivi medici riutilizzabili dovranno essere, a cura del personale dell'Operatore Economico, dopo l'uso, sottoposti a controllo quantitativo per poi essere immediatamente immersi in un disinfettante chimico di riconosciuta efficacia sull'HIV, prima delle operazioni di smontaggio o pulizia, da effettuare come preparazione per la sterilizzazione”.

Si fa presente che la previsione di effettuare il controllo quantitativo dei DM prima della fase di decontaminazione primaria è attività rischiosa ed in contrasto con le previsioni del D.Lgs 81/08 poiché espone il personale a rischio biologico.

QUESITO 12

Si chiede di confermare che quanto indicato al capitolato tecnico all'art sopra indicato sia un refuso e che pertanto il controllo quantitativo dei DM avvenga successivamente alla fase di decontaminazione

RISPOSTE

QUESITO 1

Si premette che:

- L'allegato A contiene i dati sul numero di interventi annui e la loro tipologia.
- L'allegato B Rappresenta il fabbisogno dei kit che vengono sterilizzati (e quindi utilizzati) nella stessa finestra temporale di un anno.

Negli allegati A e B non sono stati utilizzati indicatori teorici ma dati storici reali estratti dal sistema informativo interno.

- L'allegato H è l'aggregazione coerente dello storico dei kit presenti nell'allegato B.
- la complessità dei KIT è riferita alla complessità della sterilizzazione degli stessi e di conseguenza anche al numero di ferri contenuti in un kit.

1) la richiesta non può essere evasa in quanto riferita alla modifica di dati reali con valori di benchmark teorici, la cui esattezza dipenderebbe dalle procedure applicate in sala operatoria, dal numero di ferri e kit utilizzati dal chirurgo. Si conferma che, dai dati sullo storico dei Kit, le informazioni presenti negli allegati citati sono tra loro coerenti. Le unità a cui va applicato il prezzo unitario offerto sono quelle coerentemente indicate per anno (all. H) e per durata complessiva (All. 2) ed espresse in KIT soggetti a procedura di sterilizzazione, per coerenza con le finalità perseguite dal capitolato tecnico di gara

2.2) per vapore interno si intendono i kit presenti in loco e sterilizzati mentre per strumentario in transito si intendono i kit che pervengono da altri fornitori per specifici interventi e che vanno sterilizzati prima di essere riconsegnati.

2.3) Si ribadisce che l'allegato H è l'aggregazione dello storico dei kit presenti nell'allegato B e i dati risultano tra di essi coerenti e coincidenti.

§§§

QUESITO 2

- 1) L'allegato E si compone di 3 file: E1_All. E_SFN, E2_All.E_SSP, E3_All.E_NRM ognuno riferibile ad un diverso presidio.
- 2-3) Si rinvia alle SCHEDE TECNICHE e agli ALLEGATI 1 e 2 ai presenti chiarimenti, specificando ulteriormente che presso il Santo Spirito le autoclavi a vapore sono della Still & Power: 2 autoclavi sono da 6 US , 1 da 2 US. L'autoclave a Perossido d'idrogeno è una Sterrad 100 NX di ultima generazione, mentre le 3 lavaferri sono della Smeg con 4-6 scomparti. le attrezzature sono tutte di proprietà dell'Asl.
- 4) Per i presidi del SSP e NRM le voci devono intendersi tutte "di proprietà" ASL; l'unica voce "di proprietà" del SFN è la sterad NX. Le altre attrezzature presenti nella Centrale SFN passeranno in proprietà dell'Azienda alla chiusura dell'appalto attuale.
- 5) relativamente a elementi di dettaglio quali gli arredi è stata messa a disposizione delle ditte la facoltà di procedere ad apposito sopralluogo. I banchi da lavoro andranno rimodulati in base al progetto di modifica degli ambienti.

§§§

QUESITO 3

Si conferma

§§§

QUESITO 4

Si chiarisce che presso il Santo Spirito ad oggi sono presenti tre carrelli a due ripiani di dimensioni 120x 60 cm circa in acciaio.

Presso la Centrale del SFN sono presenti (Produttore ALVI, cfr ALLEGATO 3):

- Modello 3170CR quantità 2 capacità 24 unità
- Modello 3180CR quantità 1 capacità 36 unità
- Modello 2170CR quantità 1 capacità 10 unità

§§§

QUESITO 5

- 1) Le tabelle B1, B2 e B3 si riferiscono rispettivamente ai presidi SFN, SSP e NRM.
- 2a) l'offerta dovrà essere resa in base ai dati a disposizione e forniti tramite gli atti di gara. Nell'allegato KIT STRUMENTARI è identificato il numero totale dei kit necessari per far fronte ai picchi di attività chirurgica preventivata.
- 2b) La colonna Transito si riferisce ai kit inviati dalle ditte esterne per eseguire l'intervento chirurgico; per una stessa tipologia di intervento in base all'approccio chirurgico si possono utilizzare strumentari diversi, in uso interno, conto deposito, o esterno, transito. Dove il valore corrispondente alla colonna ""Transito"" è maggiore di 0 (Es. T>0), durante un anno, sono stati sterilizzati in totale N KIT ("N. utilizzi annuali") di cui T ("Transito") in transito.
- 3c) Si chiarisce che per effettuare alcune tipologie di interventi occorrono diversi strumentari, ovvero più US, che nell'esempio citato saranno 4 o più US. si specifica che quando in una cella del campo ""Descrizione"" si trovano N diciture riguardo ai KIT, significa che all'unità operativa servono almeno quelle tipologie di N. Kit per svolgere gli interventi. Il dato ultimo è il totale aggregato per complessità del kit presente nell'allegato H.
- 3a) Si conferma
- 3b) l'offerta dovrà essere resa in base ai dati a disposizione e forniti tramite gli atti di gara.

§§§

QUESITO 6

Si chiarisce che risultano a carico della Ditta aggiudicataria sia le utenze elettriche, sia le spese derivanti da consumo di acqua, relative ad entrambe le centrali (S. Filippo Neri e Nuovo Regina Margherita).

§§§

QUESITO 7

Le caratteristiche degli ambienti per quanto concerne gli impianti aeraulici delle varie Centrali di Sterilizzazione e zone di decontaminazione sono conformi nei ricambi d'aria ed alle ulteriori specifiche alla norma ISO 16444-1.

§§§

QUESITO 8

1) Presso il San Filippo Neri ogni centro di utilizzo è punto di raccolta e riconsegna. Presso il S. Spirito il Blocco Operatorio funge da centro di raccolta, ogni servizio porta autonomamente i materiali presso il B.O. e sempre autonomamente lo viene a ritirare.
2) Presso il Nuovo Regina Margherita il processo di sterilizzazione si svolgerà presso la centrale di sterilizzazione ubicata sullo stesso piano del blocco operatorio (palazzina D 3° piano), e per tutti gli altri utilizzatori del presidio e del territorio il punto di raccolta /consegna è il blocco operatorio in spazi dedicati.

§§§

QUESITO 9

1) Per il presidio SS, per "specialistiche per sala" si intendono i servizi che possono inviare lo strumentario per la sterilizzazione.

Per il SFN si intendono servizi/UO che inviano lo strumentario, per i blocchi operatori sono riportate le specialità ad oggi presenti in detti blocchi ma che in futuro potrebbero cambiare.

2) Sì, per il SS si conferma che il Blocco Operatorio funge da centro di raccolta, ogni servizio porta autonomamente i materiali presso il B.O.

Per il presidio SFN sono i centri utilizzatori che fungono da punti di prelievo e raccolta

§§§

QUESITO 10

Si chiarisce che per il presidio Santo Spirito sono presenti n. 4 Sale operatorie al 4° piano e 2 di Ostetricia al 2° piano; per il S. Filippo Neri sono presenti il Blocco C2 con 7 sale operatorie, il Blocco B4 con 3 sale operatorie, il Blocco Parto con 2 sale operatorie, 1 ulteriore sala chirurgica usata per interventi di day surgery e 3 ambulatori chirurgici per APA; per il Nuovo Regina Margherita è presente 1 blocco operatorio con 3 sale operatorie.

§§§

QUESITO 11

1) Per il Nuovo Regina Margherita l'orario è fissato dalle 07.00 fino al termine dell'attività operatoria.

2) Per il Santo Spirito l'orario è fissato dal Lunedì al Venerdì nella fascia oraria 07:30-20:30, al Sabato nella fascia oraria 07:30-13:30

§§§

QUESITO 12

Si chiarisce che la Raccomandazione ministeriale n. 2/2008 richiede il conteggio dello strumentario a fine intervento, e ciò va effettuato utilizzando i DPI necessari prima della decontaminazione e nel blocco operatorio, al fine di verificare in tempo reale e in contraddittorio col ferrista eventuali non conformità.

QUESITO 13 - PI238491-25

1) Nel documento ALLEGATO 2 - SCHEMA OFFERTA ECONOMICA, in tabella sono riportate diverse voci di prezzo.

Non risulta chiaro e univocamente indicato la corrispondenza tra voci di prezzo e componente del servizio abbinato.

Nello specifico si chiede di confermare che nelle singole voci di prezzo relative ai kit: bassissima, bassa, media ed alta complessità viene remunerato il valore dello strumentario noleggiato e l'intero servizio di sterilizzazione, mentre per la voce Unità di sterilizzazione a Vapore interno debba intendersi la remunerazione del materiale imbustato

Si chiede di chiarire per ogni voce di prezzo la specifica componente del servizio remunerata.

2) Nella documentazione costituente l'Offerta tecnica viene richiesta la presentazione dei cataloghi dello strumentario. Considerando la dimensione dei file, si chiede di poter presentare in sede di gara il solo elenco dei cataloghi dei fornitori di strumentario e di poter inviare su supporto informativo (USB,ecc) i cataloghi richiesti.

RISPOSTA

1) Si conferma, specificando che i prezzi unitari dovranno intendersi comprensivi di tutti i costi diretti e indiretti derivanti dal servizio, così come prescritto dal capitolato tecnico, compreso ogni costo relativo a servizi accessori, sia direttamente riferibile alla specifica tipologia di strumentario trattato, sia al complessivo funzionamento delle centrali e alle forniture in noleggio richieste.

2) Come riportato nell'avviso PI248050-25 del 18.11.2025, si comunica che si è provveduto ad inserire nuove righe per il caricamento della documentazione tecnica.

Si invitano gli Operatori Economici il cui inserimento risulti a quella data nello stato "Salvato", a cliccare sul comando "Aggiorna dati bando" presente nella scheda prodotti per aver evidenza della modifica eseguita.

QUESITO 14 - PI239339-25

1. Per le Centrali di Sterilizzazione presso il PO San Filippo Neri e presso il PO Nuova Regina Margherita, e per i locali messi a disposizione presso il PO Santo Spirito, poiché in sede di sopralluogo non sono state fornite informazioni riguardanti la parte impiantistica, si richiedono planimetrie As Built, a servizio delle CDS, degli impianti sottoelencati:

- acqua osmotizzata;
- acqua calda e fredda addolcita;
- acqua calda e fredda sanitaria;
- acqua refrigerata e acqua calda tecnologica;
- ricircolo;
- scarichi;
- impianto antincendio e compartimentazioni REI
- Vapore Industriale, se presente
- Vapore Pulito, se presente
- Aria Compressa industriale e di processo
- Impianto aeraulico

2. Per le Centrali di Sterilizzazione presso il PO San Filippo Neri e presso il PO Nuova Regina Margherita, e per i locali messi a disposizione presso il PO Santo Spirito, poiché in sede di sopralluogo non sono state fornite informazioni riguardanti la parte impiantistica, si richiedono gli Schemi As Built ed energie a disposizione, a servizio della CDS, dei seguenti impianti:

- acqua osmotizzata (lt/h), schema funzionale e scheda tecnica degli impianti osmosi;
- acqua calda e fredda addolcita (lt/h), schema funzionale e scheda tecnica dell'addolcitore;

- vapore pulito (kg/h), schema funzionale;
- vapore industriale (kg/h), schema funzionale;
- aria compressa industriale (lt/min), schema funzionale e scheda tecnica del compressore;
- aria compressa di processo (lt/min), schema funzionale e scheda tecnica del compressore;
- elettrico Normale (kW/A), preferenziale (kW/A) e continuità (kW/A)
- Schema QE della Centrale di Sterilizzazione ed eventuali sottoquadri e QE impianti, con indicate potenze, tipologia cavi e distanze
- Trattamento aria (mc/h), schema funzionale e scheda tecnica delle UTA.
- Gruppo frigo (KWT/KWF), schema funzionale e scheda tecnica del Gruppo.

In tal senso si richiede quali impianti sono ad uso esclusivo e quali in comune con altri servizi. Per gli impianti in comune con altri servizi si richiedono le portate dedicate alla CDS.

3. A pag.8 del capitolato tecnico è riportato "Le spese per gli adattamenti dell'area, ivi comprese modifiche impiantistiche, architettoniche, ecc (es. fornitura in opera dell'interruttore BT (in cabina), comprensiva di ampliamento QGBT per l'alloggiamento, rete degli scarichi delle macchine e di apparecchiature differenti dai servizi igienici presenti, collegamento alla rete WIFI), rimangono a carica della Ditta aggiudicataria.". Si richiede posizione delle cabine in planimetria e distanza dalle CDS.

4. Per le Centrali di Sterilizzazione presso il PO San Filippo Neri e presso il PO Nuova Regina Margherita, e per i locali messi a disposizione presso il PO Santo Spirito, si richiede lo schema del Quadro Elettrico della Centrale di Sterilizzazione.

5. Per le Centrali di Sterilizzazione presso il PO San Filippo Neri e presso il PO Nuova Regina Margherita, e per i locali messi a disposizione presso il PO Santo Spirito, si richiedono, per ogni singola apparecchiatura presente:

- Anno di costruzione di ogni singola macchina;
- Cicli macchine.
- Tipologia di alimentazione (se solo vapore, solo elettrico o misto elettrico/vapore).

6. Per le Centrali di Sterilizzazione presso il PO San Filippo Neri e presso il PO Nuova Regina Margherita, e per i locali messi a disposizione presso il PO Santo Spirito, si richiede la planimetria antincendio di piano, con indicate le vie d'esodo e le compartimentazioni.

7. Per le Centrali di Sterilizzazione presso il PO San Filippo Neri e presso il PO Nuova Regina Margherita, e per i locali messi a disposizione presso il PO Santo Spirito si richiede posizione del rack di piano, indicandolo in planimetria.

8. Per le Centrali di Sterilizzazione presso il PO San Filippo Neri e presso il PO Nuova Regina Margherita, e per i locali messi a disposizione presso il PO Santo Spirito si richiede la portata in kg/mq del solaio della CDS.

9. Si chiede di confermare che le attrezzature indicate nell'allegato E, che non sono di proprietà dell'Azienda Ospedaliera, debbano essere sostituite.

10. A pag. 8 del capitolato tecnico è riportato "Sono a carico della Ditta le spese derivanti dal consumo di acqua e quelle connesse alla manutenzione degli impianti durante tutto il periodo contrattuale. L'esecutore a proprie spese deve provvedere all'installazione di contatori a defalco delle utenze", si chiede di confermare che a carico dell'aggiudicatario siano solo le spese relative al consumo di acque e non le altre utenze come energie elettrico, vapore, etc..

11. Per la Centrale di Sterilizzazione presso il PO Nuova Regina Margherita si richiede la possibilità di poter utilizzare per la subCentrale di sterilizzazione anche il locale antistante l'attuale Sub CDS denominato nelle planimetrie allegate alla documentazione di gara con il codice RM093.

12. Durante il sopralluogo presso la Centrale di Sterilizzazione del PO Nuova Regina Margherita è stato visionato il locale adiacente la Sala operatoria denominato nelle planimetrie allegate alla documentazione di

gara con il codice RM042, attualmente utilizzato come locale lavaggio strumentario. Tale locale non riportato nelle planimetrie di gara. Si chiede di confermare la disponibilità del suddetto locale.

RISPOSTA

Si premette che, con riferimento all'Art. 3.7 del CSA (impianti fissi collocati all'interno della centrale) si comunica a tutti gli operatori economici che sono esclusi dalla manutenzione dell'aggiudicatario gli impianti elettrici e gli impianti termomeccanici ed aerulici, impianti di prevenzione incendi, in quanto fanno parte della rete infrastrutturale dell'ospedale e sono già oggetto di Appalto Regionale di gestione e manutenzione "Multiservizio Tecnologico".

Restano a carico dell'aggiudicatario la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, attrezzature, materiali e mezzi d'uso, compresa la manodopera specialistica e le parti di ricambio originali delle apparecchiature e degli impianti fissi collocati all'interno della centrale.

In relazione alle richieste effettuate si rinvia alla allegata documentazione (ALLEGATO 4), fatto salvo quanto segue:

1) Non sono compresi nella manutenzione dell'aggiudicatario gli impianti di acqua refrigerata e acqua calda tecnologica, ricircolo, impianto antincendio e compartimentazioni REI, Vapore Industriale, Impianto aerulico. Non è presente l'impianto Vapore Pulito.

§§§

2) Presso il SSP sono presenti i seguenti sistemi:

- Sistema di Osmosi produttore Culligan Italiana S.p.A modello AC Compact Pro 160 e Addolcitore Produttore Monarch modello Miaster Aqua HE water Softener al Blocco Operatorio
- Addolcitore produttore A.I.T.A. srl modello ADC016EX al Blocco Parto

i sistemi di addolcimento acqua NRM:

- Sistema di Osmosi produttore Culligan Italiana S.p.A modello RO System E1-3S e Addolcitore Produttore Pentair Structural, modello Q-0935-A9

§§§

3-4-6-7) Con riferimento agli impianti elettrici del SFN, NRG e SSP:

SAN FILIPPO NERI

Il reparto sito al piano interrato dell'Ed. C'è attualmente servito da 2 QE, uno dedicato alle autoclavi (QE S01) e uno misto tra reparto e altre macchine (Q1-SC) (si allegano gli schemi unifilari) aventi le seguenti sezioni:

QES01 - Sez. Normale 88kW-160A - Sez. Privilegiata 35kW-63A - Sezione Continuità non presente

Q1-SC - Sez. Normale 35kW-63A - Sez. Privilegiata 35kW-63A - Sezione Continuità non presente

All'interno del QGBT è presente un interruttore disponibile 4P x 250 A in sezione normale, non sono presenti interruttori disponibili in sez. privilegiata, in sezione continuità sono disponibili varie taglie di interruttori.

Si allega alla presente la planimetria EC-01 con l'impianto elettrico del reparto, i due quadri elettrici a servizio dello stesso e la posizione della cabina C che alimenta i quadri.

Attualmente l'impianto rivelazione fumi è connesso alla centrale principale di edificio situata al piano terra in zona limitrofa all'ufficio di vigilanza, non sono presenti loop liberi per la connessione di altri impianti.

SANTO SPIRITO IN SASSIA

Il reparto sito al piano Quarto è servito con una linea in sezione Normale con potenza disponibile di 88kW/160A il reparto non è servito dalla sez. privilegiata e dalla sez. continuità.

Si allega lo schema unifilare del QE e la planimetria della linea di alimentazione.

All'interno del piano tecnico è presente una centrale rivelazione fumi di tipo convenzionale senza la possibilità di collegamento di zone aggiuntive.

NUOVO REGINA MARGHERITA

Il reparto sito al piano Terzo è servito con una linea in sezione Normale con potenza disponibile di 88kW/160A il reparto non è servito dalla sez. privilegiata e dalla sez. continuità.

Si allega lo schema unifilare del QE e la planimetria della linea di alimentazione.

§§§

5-9) Santo Spirito:

- Autoclave 1, Sterilizzatrice Elettrica con autoproduzione di vapore saturo, anno di produzione 2024, installata 30-08-2024 cicli di sterilizzazione al 19-11-2025 n.2490

- Autoclave 2, Sterilizzatrice Elettrica con autoproduzione di vapore saturo, anno di produzione 2024, installata 30-08-2024 cicli di sterilizzazione al 19-11-2025 n.2960

Nuovo Regina Margherita:

Anno di costruzione autoclave 1 Febbraio 2024, installazione Marzo 2025 N° di cicli al 20/11/2024 2273

Anno di costruzione autoclave 2 Febbraio 2024, installazione Marzo 2024 N° di cicli al 20/11/2025 2213

Tipologia si alimentazione: misto elettrico/vapore (consultato Polygon del presidio)

San Filippo Neri:

Le tre autoclavi di cui all'allegato 2 sono tutte ad autoproduzione di vapore.

§§§

8) SFN – portata solaio compresa tra 800 e 1000 kg/mq

NRM - portata solaio compresa tra 300 e 350 kg/mq

S.S. - portata solaio compresa tra 300 e 350 kg/mq

§§§

10) Si chiarisce che risultano a carico della Ditta aggiudicataria sia le utenze elettriche, sia le spese derivanti da consumo di acqua, relative ad entrambe le centrali (S. Filippo Neri e Nuovo Regina Margherita).

§§§

11) Ove si faccia riferimento al locale dove attualmente viene stoccato lo strumentario sterile visionato in sede di sopralluogo, detto locale resta a disposizione per lo stoccaggio.

§§§

12) Le Sale di decontaminazione sono 2, una più grande con percorso sporco per due sale operatorie A e B, e una sala più piccola con percorso sporco per la sala C: Entrambi questi ambienti sono a disposizione per la decontaminazione dello strumentario chirurgico

QUESITO 17 - PI239796-25

RICHIESTA CHIARIMENTI NUOVO REGINA MARGHERITA

Al fine di poter procedere alla redazione di un progetto atto a definire le opere necessarie per l'approntamento dei locali ad uso Sterilizzazione interni al P.O. Nuovo Regina Margherita si rimette di seguito alcune richieste di chiarimento, a seguito della presa visione della documentazione di gara.

LOCALI E CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE E STRUTTURALI

- a) Si richiede la planimetria in formato DWG dell'intero piano, e l'identificazione dei locali disponibili per l'intervento.
- b) Si richiede la portata del solaio oggetto dell'intervento, oltre alla stratigrafia dello stesso.
- c) Si richiede elaborato grafico con indicate le eventuali compartimentazioni orizzontali e verticali REI, presenti nei locali oggetto di intervento.
- d) Si richiede conferma della diponibilità degli ulteriori locali mostrati durante il sopralluogo, oltre a quelli evidenziati nelle planimetrie allegate alla documentazione di gara, in particolare si chiede conferma della disponibilità dei locali indicati nelle planimetrie con il codice RM002, RM003 e RM042

IMPIANTI MECCANICI

- a) Si richiede le caratteristiche dell'impianto di aria compressa dedicato al servizio di sterilizzazione:
 - o Si richiede se tale impianto, viene attualmente condiviso con altri servizi, e la disponibilità di portata (mc/h) e pressione (bar) dedicata al reparto di Sterilizzazione;
 - o Si richiede se è presente un filtro aria medicale;
 - o Identificazione in planimetria del punto di allaccio all'impianto ospedaliero e dimensione;
- b) Si richiede in merito all'impianto dell'acqua di rete i seguenti dati tecnici:
 - o °f (gradi francesi);
 - o Portata dell'acqua disponibile per la centrale di sterilizzazione espressa in lt/h.
 - o Identificazione in planimetria del punto di allaccio all'impianto ospedaliero e dimensione;
- c) Si richiede in merito all'impianto dell'acqua calda i seguenti dati tecnici:
 - o °f (gradi francesi);
 - o Portata dell'acqua disponibile per la centrale di sterilizzazione espressa in lt/h.
 - o Identificazione in planimetria del punto di allaccio all'impianto ospedaliero e dimensione;
- d) Si richiede la planimetria con indicati i percorsi e i diametri delle tubazioni di scarico inerenti all'area messa a disposizione.
- e) Si richiede la planimetria con riportato l'impianto antincendio (idranti UNI45)

IMPIANTI ELETTRICI

- a) Si richiede lo schema dell'attuale quadro elettrico che alimenta le utenze della centrale di sterilizzazione, indicando la tipologia di sezione (ordinaria, privilegiata, sicurezza).
- b) Si richiede se è disponibile potenza elettrica ulteriore rispetto a quella già disponibile per i locali oggetto dell'intervento, e eventualmente lo schema e la collocazione in pianta del quadro elettrico dal quale derivarsi, con disponibilità elettrica espressa in kW o Ampere, oltre ad indicare la tipologia di sezione (ordinaria, privilegiata, sicurezza).
- c) Si richiede il posizionamento in planimetria della centralina di rilevazione incendi ospedaliera alla quale collegare l'impianto di rilevazione incendi dedicato all'area oggetto di intervento, qualora richiedesse modifiche.

CHIARIMENTI GENERALI

- a) Si richiede se è presente una pratica da parte dei vigili del fuoco inerente ai locali messi a disposizione dalla stazione appaltante e se sono presenti vincoli o prescrizioni in tal senso.

b) Si richiede le tavole impiantistiche dell'attuale centrale di sterilizzazione, in particolare inerenti agli impianti:

- o aria compressa industriale e medicale
- o impianto idrico sanitario
- o impianto termofluidi
- o impianto di scarico
- o impianto di emissione fumane lavastrumenti e valvole di sicurezza autoclavi
- o impianto elettrico di distribuzione canalette
- o impianto elettrico FM
- o impianto elettrico Speciali
- o Impianto elettrico di illuminazione ordinaria e di emergenza

RISPOSTA

In relazione alle richieste effettuate si rinvia alla allegata documentazione (ALLEGATO 4), fatto salvo quanto segue:

NUOVO REGINA MARGHERITA - locali e caratteristiche strutturali

b) Portata solaio compresa tra 300 e 350 kg/mq. Stratigrafia non disponibile.

- elettrici

b-c) Non è compreso nella manutenzione dell'aggiudicatario l'impianto antincendio. Non è disponibile potenza elettrica superiore rispetto a quella già disponibile.

- chiarimenti generali

a) è stato presentato un progetto ai VVF con locali conformi allo stato dei luoghi.

QUESITO 18 - PI239830-25

RICHIESTA CHIARIMENTI P.O. SAN FILIPPO NERI

Al fine di poter procedere alla redazione di un progetto atto a definire le opere necessarie per l'approntamento dei locali ad uso Centrale di Sterilizzazione interni al P.O. San Filippo Neri, si rimette di seguito alcune richieste di chiarimento, a seguito della presa visione della documentazione di gara e del sopralluogo.

LOCALI E CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE E STRUTTURALI

- a) Si richiede la planimetria in formato DWG dell'intero piano, e l'identificazione dei locali disponibili per l'intervento.
- b) Si richiede la portata del solaio oggetto dell'intervento, oltre alla stratigrafia dello stesso.
- c) Si richiede elaborato grafico con indicate le eventuali compartimentazioni orizzontali e verticali REI, presenti nei locali oggetto di intervento.

IMPIANTI MECCANICI

- a) Si richiede le caratteristiche dell'impianto di aria compressa dedicato al servizio di sterilizzazione:
 - Si richiede se tale impianto, viene attualmente condiviso con altri servizi;

- Nel caso l'impianto fosse a servizio di più reparti, si richiede la disponibilità di portata (mc/h) e pressione (bar) dedicata al reparto di Sterilizzazione;

- Si richiede se è presente un filtro aria medicale;

- Identificazione in planimetria del punto di allaccio all'impianto ospedaliero e dimensione;

b) Si richiede le caratteristiche dell'acqua addolcita a servizio del reparto di sterilizzazione, e se è presente un impianto di

addolcimento dedicato. Inoltre, si richiede:

- Scheda tecnica impianto addolcimento, se dedicato;

- °f (gradi francesi) dell'acqua presente in centrale di sterilizzazione;

- Portata dell'acqua addolcita, disponibile per la Centrale di Sterilizzazione, espressa in lt/h.

- Identificazione in planimetria del punto di allaccio all'impianto e dimensione;

c) Si richiede le caratteristiche dell'acqua demineralizzata a servizio del reparto di sterilizzazione, e se è presente un impianto osmosi dedicato. Inoltre, si richiede;

- Scheda tecnica impianto osmosi, se dedicato;

- Conducibilità espressa in μS (Microsiemens);

- Portata dell'acqua osmotizzata, disponibile per la Centrale di Sterilizzazione, espressa in lt/h.

- Identificazione in planimetria del punto di allaccio all'impianto ospedaliero e dimensione;

d) Si richiede in merito all'impianto dell'acqua di rete i seguenti dati tecnici:

- °f (gradi francesi);

- Portata dell'acqua disponibile per la centrale di sterilizzazione espressa in lt/h.

- Identificazione in planimetria del punto di allaccio all'impianto ospedaliero e dimensione;

e) Si richiede in merito all'impianto dell'acqua calda i seguenti dati tecnici:

- °f (gradi francesi);

- Portata dell'acqua disponibile per la centrale di sterilizzazione espressa in lt/h.

- Identificazione in planimetria del punto di allaccio all'impianto ospedaliero e dimensione;

f) Si richiede le caratteristiche dell'attuale impianto di trattamento aria, ed i dati sottoindicati:

- Si richiede se tale impianto, viene attualmente condiviso con altri servizi;

- Nel caso l'impianto fosse a servizio di più reparti, si richiede la disponibilità di portata (mc/h) e prevalenza (bar) dedicata al reparto di Sterilizzazione;

- Si richiede le planimetrie con il posizionamento delle UTA;

- Portata e prevalenza (Statica utile) dei ventilatori di mandata e ripresa delle U.T.A.;

- Scheda Tecnica delle U.T.A.;

- Si richiede le planimetrie con il distributivo dei canali di mandata e ripresa aria;

- Si richiede lo schema logico e una descrizione del sistema di funzionamento dell'impianto di regolazione legato alle UTA a servizio dei locali adibiti a centrale di sterilizzazione.

- Si richiede se è presente una tubazione di vapore pulito dedicata all'umidificazione dell'area, se si le dimensioni della tubazione e la portata espressa in kg/h del vapore disponibile.

g) Si richiede la planimetria con indicati i percorsi e i diametri delle tubazioni di scarico inerenti all'area messa a disposizione.

h) Si richiede la planimetria con riportato l'impianto antincendio (idranti UNI45)

IMPIANTI ELETTRICI

a) Si richiede gli schemi degli attuali quadri elettrici che alimentano le utenze della centrale di sterilizzazione, indicando la tipologia di sezione (ordinaria, privilegiata, sicurezza).

b) Si richiede se è disponibile potenza elettrica ulteriore rispetto a quella già disponibile per i locali oggetto dell'intervento, ed eventualmente lo schema e la collocazione in pianta del quadro elettrico dal quale derivarsi, con disponibilità elettrica espressa in kW o Ampere, oltre ad indicare la tipologia di sezione (ordinaria, privilegiata, sicurezza).

c) Si richiede il posizionamento in planimetria della centralina di rilevazione incendi ospedaliera alla quale collegare l'impianto di rilevazione incendi dedicato all'area oggetto di intervento qualora richiedesse modifiche.

CHIARIMENTI GENERALI

a) Si richiede se è presente una pratica da parte dei vigili del fuoco inerente ai locali messi a disposizione dalla stazione

appaltante e se sono presenti vincoli o prescrizioni in tal senso.

b) Si richiede le tavole impiantistiche dell'attuale centrale di sterilizzazione in particolare inerenti agli impianti:

o aria compressa industriale e medica

o impianto trattamento acqua

o impianto idrico sanitario

o impianto termofluidi

o impianto di scarico

o impianto di emissione fumane lavastumenti e valvole di sicurezza autoclavi

o impianto aeraulico

o impianto elettrico di distribuzione canalette

o impianto elettrico FM

o impianto elettrico Speciali

o Impianto elettrico di illuminazione ordinaria e di emergenza

RISPOSTA

In relazione alle richieste effettuate si rinvia alla allegata documentazione (ALLEGATO 4), fatto salvo quanto segue:

SAN FILIPPO NERI - locali e caratteristiche strutturali

b) Portata solaio compresa tra 800 e 1000 kg/mq. Stratigrafia non disponibile.

- meccanici

b-c-d) Valore espresso in μS dell'acqua osmosi a servizio della centrale di sterilizzazione: 12 μS

Valore espresso in gradi francesi dell'acqua addolcita a servizio sterilizzazione: 0

Valore espresso in gradi francesi dell'acqua sanitaria a servizio sterilizzazione: 25

Valore espresso in gradi francesi dell'acqua fredda a servizio sterilizzazione: 33

f) Non è compreso nella manutenzione dell'aggiudicatario l'impianto di trattamento aria.

- elettrici

a-b-c) Non sono compresi nella manutenzione dell'aggiudicatario l'impianto antincendio e elettrico. Non è disponibile potenza elettrica superiore rispetto a quella già disponibile.

CHIARIMENTI GENERALI

a) è stato presentato un progetto ai VVF con locali conformi allo stato dei luoghi.

QUESITO 19 - PI239841-25

RICHIESTA CHIARIMENTI S. SPIRITO IN SASSIA

Al fine di poter procedere alla redazione di un progetto atto a definire le opere necessarie per l'approntamento dei locali ad uso Sterilizzazione interni al P.O. S. Spirito in Sassia ai piani primo e terzo, si rimette di seguito alcune richieste di chiarimento, a seguito della presa visione della documentazione di gara.

LOCALI E CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE E STRUTTURALI

- a) Si richiede la planimetria in formato DWG dell'intero piano, e l'identificazione dei locali disponibili per l'intervento.
- b) Si richiede la portata del solaio oggetto dell'intervento, oltre alla stratigrafia dello stesso.
- c) Si richiede elaborato grafico con indicate le eventuali compartimentazioni orizzontali e verticali REI, presenti nei locali oggetto di intervento.

IMPIANTI MECCANICI

- a) Si richiede le caratteristiche dell'impianto di aria compressa dedicato al servizio di sterilizzazione:
 - o Si richiede se tale impianto, viene attualmente condiviso con altri servizi, e la disponibilità di portata (mc/h) e pressione (bar) dedicata al reparto di Sterilizzazione;
 - o Si richiede se è presente un filtro aria medicale;
 - o Identificazione in planimetria del punto di allaccio all'impianto ospedaliero e dimensione;
- b) Si richiede le caratteristiche dell'impianto di addolcimento:
 - o Si richiede se tale impianto, viene attualmente condiviso con altri servizi;
 - o °f (gradi francesi);
 - o Portata dell'acqua addolcita, disponibile per la Centrale di Sterilizzazione, espressa in lt/h.
 - o Identificazione in planimetria del punto di allaccio all'impianto ospedaliero e dimensione;
- c) Si richiede in merito all'impianto dell'acqua di rete i seguenti dati tecnici:
 - o °f (gradi francesi);
 - o Portata dell'acqua disponibile per la centrale di sterilizzazione espressa in lt/h.
 - o Identificazione in planimetria del punto di allaccio all'impianto ospedaliero e dimensione;
- d) Si richiede in merito all'impianto dell'acqua calda i seguenti dati tecnici:
 - o °f (gradi francesi);

- o Portata dell'acqua disponibile per la centrale di sterilizzazione espressa in lt/h.
- o Identificazione in planimetria del punto di allaccio all'impianto ospedaliero e dimensione;
- e) Si richiede le caratteristiche dell'attuale impianto di trattamento aria, ed i dati sottoindicati:
 - o Si richiede la disponibilità di portata (mc/h) e prevalenza (bar) dedicata al reparto di Sterilizzazione;
 - o Si richiede le planimetrie con il distributivo dei canali di mandata e ripresa aria;
- f) Si richiede la planimetria con indicati i percorsi e i diametri delle tubazioni di scarico inerenti all'area messa a disposizione.

IMPIANTI ELETTRICI

- a) Si richiede lo schema dell'attuale quadro elettrico che alimenta le utenze della centrale di sterilizzazione, indicando la tipologia di sezione (ordinaria, privilegiata, sicurezza).
- b) Si richiede se è disponibile potenza elettrica ulteriore rispetto a quella già disponibile per i locali oggetto dell'intervento, e eventualmente lo schema e la collocazione in pianta del quadro elettrico dal quale derivarsi, con disponibilità elettrica espressa in kW o Ampere, oltre ad indicare la tipologia di sezione (ordinaria, privilegiata, sicurezza).
- c) Si richiede il posizionamento in planimetria della centralina di rilevazione incendi ospedaliera alla quale collegare l'impianto di rilevazione incendi dedicato all'area oggetto di intervento, qualora richiedesse modifiche.

CHIARIMENTI GENERALI

- a) Si richiede se è presente una pratica da parte dei vigili del fuoco inerente ai locali messi a disposizione dalla stazione appaltante e se sono presenti vincoli o prescrizioni in tal senso.
- b) Si richiede le tavole impiantistiche dell'attuale centrale di sterilizzazione, in particolare inerenti agli impianti:
 - aria compressa industriale e medicale
 - o impianto idrico sanitario
 - o impianto termofluidi
 - o impianto di scarico
 - o impianto di emissione fumane lavastrumenti e valvole di sicurezza autoclavi
 - o impianto aeraulico
 - o impianto elettrico di distribuzione canalette
 - o impianto elettrico FM
 - o impianto elettrico Speciali
 - o Impianto elettrico di illuminazione ordinaria e di emergenza

RISPOSTA

In relazione alle richieste effettuate si rinvia alla allegata documentazione (ALLEGATO 4), fatto salvo quanto segue:

S. SPIRITO IN SASSIA - locali e caratteristiche strutturali

b) Portata solaio compresa tra 300 e 350 kg/mq. Stratigrafia non disponibile.

- meccanici



- b) Impianto di addolcimento condiviso con altri servizi, 10 °f, 900-1200 lt/h, disegno allegato in PDF tubazione di allaccio diam.1/2.
- c) 20°f, 1800 lt/h, disegno allegato in PDF tubazione di allaccio diam.1/2
- d) 10°f, 1800 lt/h, disegno allegato in PDF tubazione di allaccio diam.1/2
- e) Estrazione dedicata e aria di mandata e ripresa con UTA dedicata al reparto; UTA da 7000 mc/h con prevalenza da 1000 (Pa) a 5000 (Pa) regolabili.

Si ricorda inoltre che gli allegati A - B - C - D - E - F - H allegati in PDF e non leggibili sono stati ripubblicati in formato excel nella sezione ESITI/PUBBLICAZIONI

La Direttrice UOC Acquisizione
Beni e Servizi
Dr.ssa Cristina Franco

Il Responsabile di Fase
Dott. Luigi Roberti

L'estensore Barbara Gentile